



Regione Lombardia

DECRETO N. 9009

Del 24/07/2020

Identificativo Atto n. 451

DIREZIONE GENERALE POLITICHE PER LA FAMIGLIA, GENITORIALITA' E PARI
OPPORTUNITA'

Oggetto

POR FSE 2014/2020 (ASSE II - AZIONE 9.3.3) - MISURA NIDI GRATIS 2019/2020 -
(DGR 1668/2019) PROROGA DEL TERMINE DI CHIUSURA DELLA FINESTRA
STRAORDINARIA DI RENDICONTAZIONE DI CUI AL DECRETO N. 8426/2020.

L'atto si compone di _____ pagine

di cui _____ pagine di allegati

parte integrante



Regione Lombardia

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA INTERVENTI PER LA FAMIGLIA

RICHIAMATI:

- il Regolamento (UE) N. 1303/2013 e ss.mm.ii. del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante tra l'altro disposizioni comuni e disposizioni generali sul Fondo sociale europeo, e recante abrogazione del Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio – (Regolamento generale);
- il Regolamento (UE) N. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio – (Regolamento del Fondo Sociale Europeo);
- la l.r. 6 dicembre 1999, n. 23 “Politiche regionali per la famiglia” che pone fra i suoi obiettivi quello di favorire la formazione e lo sviluppo delle famiglie;
- la l.r. 28 settembre 2006, n. 22 “Il mercato del lavoro in Lombardia” ed in particolare l'art. 22 che impegna la Regione a promuovere e sostenere misure a favore della conciliazione;
- la l.r. 12 marzo 2008, n. 3 “Governo della rete degli interventi e dei servizi alla persona in ambito sociale” che esplicita anche un'attenzione alle unità di offerta sociale a sostegno della persona e della famiglia ed in particolare al sostegno delle responsabilità genitoriali e alla conciliazione tra maternità e lavoro;
- il Programma Regionale di Sviluppo (PRS) dell'XI legislatura approvato con D.C.R. XI/64 del 10 luglio 2018 che nell' Area Sociale – Missione 12 – Diritti sociali, politiche sociali, pari opportunità e famiglia, tra i risultati attesi include anche il rafforzamento degli interventi e dei servizi per l'infanzia;
- la D.G.R. 3017 del 16/01/2015 “Piano di Rafforzamento Amministrativo (PRA) relativo ai Programmi Operativa Regionali FESR e FSE 2014-2020”;
- la D.G.R. 4390 del 30/11/2015 avente ad oggetto "Piano di rafforzamento amministrativo (PRA) relativo ai Programmi operativi regionali FESR e FSE 2014-2020 – I Aggiornamento”;
- la D.G.R. 524 del 17/09/2018 avente ad oggetto “Piano di rafforzamento amministrativo FASE II (PRA - FASE II) 2018-2019 relativo ai Programmi operativi regionali FESR e FSE 2014-2020”;
- la Comunicazione della Commissione al Consiglio, al Parlamento Europeo, al Comitato Economico e sociale europeo e al Comitato delle Regioni



Regione Lombardia

“Europa 2020 - Una strategia per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva” (COM/2010/2020) volta a promuovere politiche innovative con un impegno sinergico dell'Unione Europea e dei singoli Stati per una crescita dell'occupazione nei paesi dell'Unione;

- le Conclusioni del Consiglio Europeo del 7 marzo 2011 sul Patto Europeo per la parità di genere 2011-2020 (2011/C 155/02) in cui – fra l'altro – il Consiglio ribadisce il suo impegno a promuovere un migliore equilibrio tra vita professionale e vita privata lungo tutto l'arco della vita;
- la Risoluzione del Parlamento Europeo del 2 agosto 2016 “Creazione di condizioni del mercato del lavoro favorevoli all'equilibrio tra vita privata e vita professionale” (2016/2017(INI)) che sottolinea come “la conciliazione tra vita professionale, privata e familiare debba essere garantita quale diritto fondamentale di tutti, nello spirito della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea, con misure che siano disponibili a ogni individuo, non solo alle giovani madri”;
- la Comunicazione della Commissione europea del 26 aprile 2017 “Istituzione di un pilastro europeo dei diritti sociali” che, al fine di offrire ai cittadini diritti nuovi e più efficaci, sancisce principi e diritti che si articolano in tre categorie: pari opportunità e accesso al mercato del lavoro, condizioni di lavoro eque e protezione e inclusione sociale;
- il Programma Operativo Regionale – FSE 2014/2020 approvato da parte della Commissione Europea con Decisione di Esecuzione CE del 17 dicembre 2014 C(2014) 10098 final e le relative modifiche approvate, rispettivamente, con Decisione di Esecuzione C(2018) 3833 del 12 giugno 2018 e Decisione di Esecuzione C(2019) 3048 del 30 aprile 2019;
- il D. Lgs. N. 65/2017 “Istituzione del sistema integrato di educazione e di istruzione della nascita sino a 6 anni, a norma dell'art. 1 comma 180 e 181, lettera e) della l. 13.7.2015, n. 107” che, in attuazione della legge n. 107/2015, ha introdotto un sistema integrato di educazione e di istruzione, dando evidenza delle funzioni educative e socio-pedagogiche del servizio anche nella fascia di età 0-3 e quindi, di fatto, attraendo tale servizio sempre più nell'alveo dei servizi di istruzione;

VISTA la D.G.R. n. XI/1668 del 27 maggio 2019 “Approvazione Misura Nidi Gratis 2019 – 2020 – POR FSE 2014-2020 – (ASSE II – AZIONE 9.3.3)”, con la quale:

- sono stati approvati i criteri della misura nidi gratis 2019-2020;
- è stata approvata la dotazione finanziaria per la realizzazione della misura pari a 37.000.000,00 milioni di euro di cui 11.500.000,00 euro su risorse regionali e 25.500.000,00 euro su risorse del POR FSE 2014-2020 – Asse II,



Regione Lombardia

Azione 9.3.3.;

- è stato demandato alla Direzione Generale Politiche per la Famiglia l'approvazione dei provvedimenti attuativi e, in particolare, l'emanazione dell'Avviso per l'adesione da parte dei Comuni e per l'adesione Famiglie;
- è stata definita la modalità di rendicontazione ed erogazione dell'agevolazione prevedendo l'erogazione di una anticipazione quantificata sulla base della spesa rendicontata nella Misura Nidi Gratis 2018/19;

RICHIAMATI altresì:

- il DDS n. 7993 del 04/06/2019 con il quale, in attuazione alla DGR 1668/2019 è stato approvato l'Avviso pubblico per l'adesione dei Comuni alla misura Nidi Gratis 2019-2020;
- il DDS n. 11536 dell'1/8/2019 con il quale, in attuazione della DGR 1668/2019, è stato approvato l'avviso pubblico per l'adesione delle famiglie alla Misura Nidi Gratis 2019-2020;
- la DGR N. 2217 dell'8/10/2019 con la quale è stato approvato l'incremento della dotazione finanziaria della Misura Nidi Gratis 2019-20 POR-FSE 2019-2020;

DATO ATTO che, ai sensi del DDS n. 7993/2019, sono stati ammessi n. 581 Comuni su n. 584 adesioni pervenute;

VISTO il DDS n. 16109 dell'8/11/2019 con cui sono state approvate, con Allegato A, le Linee guida di rendicontazione della Misura Nidi Gratis 2019-20 e, con Allegato B l'elenco dei n. 498 Comuni destinatari dell'anticipo finanziario con relativo importo, in attuazione della DGR n. 1668/2019 e del decreto n. 7993/2019;

RICORDATO che il DDS n. 16109/2019 e il relativo allegato A ha individuato per Comuni:

- la finestra per la presentazione dell'anticipo finanziario da lunedì 11 novembre 2019 ore 12,00 a venerdì 29 novembre 2019 ore 12,00;
- le finestre per la rendicontazione e le relative mensilità, come di seguito specificato:

Prima finestra – dal 10 febbraio 2020 h.12.00 al 28 febbraio 2020 h.17.00 per le mensilità di settembre, ottobre, novembre e dicembre 2019;

Seconda finestra – dal 8 giugno 2020 h.12.00 al 26 giugno 2020 h.17.00 per le mensilità di gennaio, febbraio, marzo e aprile 2020;

Terza finestra – dal 7 settembre 2020 h.12.00 al 26 settembre 2020 h.17.00 per le mensilità di maggio, giugno e luglio 2020;



Regione Lombardia

RICHIAMATI il DDS 2499 del 26/02/2020 e il DDS 3177 del 10/03/2020 con i quali è stato prorogato il termine di chiusura della prima finestra di rendicontazione al 31 marzo 2020 ore 17.00, stante il particolare impegno di alcuni Comuni lombardi ammessi alla Misura Nidi Gratis 2019-20 nelle attività inerenti al contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da Covid-19, contestuale al periodo finale della prima finestra di rendicontazione;

VISTO il DDS n. 4484 del 10.04.2020 con il quale è stato necessario modificare il DDS n. 16109 del 08/11/2019 ed il relativo Allegato A nella parte riguardante il periodo indicato della seconda finestra di rendicontazione anticipando il periodo della seconda finestra di rendicontazione dal 4 maggio 2020 al 22 maggio 2020 per consentire ai Comuni lombardi di sostenere le spese per la gestione delle strutture ammesse alla Misura;

RICHIAMATO il DDS n. 6094 del 21.05.2020 con cui è stato posticipato il termine di chiusura della seconda finestra di rendicontazione al 12 giugno 2020 per consentire ai Comuni di concludere la rendicontazione nella seconda finestra, stante il perdurare del contestuale impegno derivante dall'emergenza epidemiologica da Covid-19 ed è stata soppressa la terza finestra di rendicontazione, salvo ulteriori determinazioni a seconda delle sopravvenute esigenze che si presenteranno al fine di consentire ai Comuni la regolare rendicontazione;

VISTO il DDS n. 8426 del 14.07.2020 con cui è stata aperta una finestra straordinaria dal 16 luglio 2020 ore 12.00 al 24 luglio 2020 ore 17.00 per consentire a tutti i Comuni di completare la rendicontazione delle rette il cui rimborso, tenuto conto della chiusura autoritativa per emergenza COVID, riguarderà le sole mensilità da settembre 2019 a febbraio 2020 in cui il servizio è stato organizzato ed effettivamente fruito, come previsto dall'Avviso famiglie di cui al DDS n. 11536 del 01.08.2019;

DATO ATTO che, alla data odierna, risultano pervenute le rendicontazioni di n. 128 Comuni a fronte dei n. 220 Comuni, ammessi alla misura, che devono ancora completare la rendicontazione;

CONSIDERATO pertanto urgente e necessario prorogare il termine della finestra straordinaria di rendicontazione per consentire ai restanti Comuni di presentare e completare la rendicontazione, prorogando conseguentemente il termine dal 24 luglio 2020 ore 17.00 al 28 luglio 2020 ore 17.00;

DATO ATTO che il presente provvedimento non è soggetto agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d. lgs. n. 33/2013 non contenendo dati attinenti alla concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone ed enti pubblici e privati;



Regione Lombardia

RITENUTO di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (B.U.R.L.), sul portale istituzionale di Regione Lombardia www.regione.lombardia.it – Sezione Bandi e sul sito regionale della programmazione europea www.fse.regione.lombardia.it;

VISTA la l.r. 7 luglio 2008, n. 20 “Testo unico in materia di organizzazione e personale” nonché i provvedimenti organizzativi della XI legislatura;

VISTA la D.G.R n 5 del 4 aprile 2018 “Primo provvedimento organizzativo della XI legislatura” con la quale sono istituite le Direzioni Generali coerentemente con gli ambiti delle deleghe assessorili conferite con decreto del Presidente n. 1 del 29 marzo 2018, tra le quali la Direzione Generale Politiche per la famiglia, genitorialità e pari opportunità;

VISTA la D.G.R. n. 2830 del 10 febbraio 2020 “III Provvedimento Organizzativo 2020” con la quale è stato conferito l’incarico di Dirigente della Struttura Interventi per la famiglia della Direzione Generale Politiche per la famiglia, genitorialità e pari opportunità, competente per la materia oggetto del provvedimento, alla dr.ssa Maria Elena Sabbadini;

per le motivazioni sopra espresse,

DECRETA

1. di prorogare il termine di chiusura della finestra straordinaria di rendicontazione dal 24 luglio 2020 ore 17.00 al 28 luglio 2020 ore 17.00;
2. di confermare le restanti indicazioni contenute nel DDS n. 8426 del 14.07.2020;
3. di trasmettere il presente provvedimento ad Anci Lombardia, all’Assistenza Tecnica, ad ARIA spa ed ai Comuni interessati, per gli adempimenti di competenza;
4. di dare atto che il presente atto non è soggetto agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d. lgs. n. 33/2013;
5. di disporre la pubblicazione del presente atto sul B.U.R.L., sul sito regionale



Regione Lombardia

della programmazione europea www.fse.regione.lombardia.it, sul sito web di Regione Lombardia.

IL DIRIGENTE

MARIA ELENA SABBADINI

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge